

Semeiologia del dolore pelvico cronico

Maria Adele Giamberardino

Semeiologia del dolore pelvico cronico

Congresso Regionale (Emilia Romagna) dell'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI) - Associazione Ginecologi Territoriali (AGITE) - Federazione Nazionale Collegi Ostetriche (FNCO), Simposio su "Il ginecologo e le sindromi dolorose mestruali", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna - Onlus, Modena, 29-31 marzo 2012

Il dolore pelvico cronico (DPC), ovvero "dolore nei quadranti addominali inferiori presente da almeno 6 mesi, continuo o intermittente, non esclusivamente associato a mestruazioni, rapporti sessuali, gravidanza o processi neoplastici" ha una prevalenza del 17%-24% nella popolazione femminile adulta. Di difficile inquadramento fino ad un decennio fa, attualmente si ritiene dovuto ad una combinazione di condizioni algogene pelviche viscerali, neuropatiche e muscoloscheletriche.

L'inquadramento semeiologico del DPC prevede la valutazione del dolore spontaneo ed evocato da stimoli fisiologici, della algosensibilità nelle aree dolenti e non dolenti, nonché dei trigger point miofasciali nei distretti affetti. Esami strumentali/laboratoristici mirati andranno prescritti secondariamente in caso di incertezza diagnostica.